



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 17

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

24-04-2021

Oggetto: Approvazione Programma Servizi Socio-Assistenziali-Anno 2021-

L'anno duemilaventuno il giorno 24 del mese di APRILE
Con inizio alle ore 11,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MARTINO Daniela	X		CAMUTI Gian Luca	X	
FORZANO Giuseppe	X		PAGANA Francesco	X	
FIORE Sergio Gaetano	X		PAGLIAZZO Vincenzina	X	
HAMLAOUI SAPORITO Leila	X		NEPUMACENO Katia	X	
INTERDONATO Armando	X				
DI BELLA Gianluca Antonino	X				
CATALANO Carmela		X			
SCAGLIONE Antonino		X			

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 10 Assenti n. 2

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La dott.ssa MARTINO Daniela nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale GIUSEPPINA MARIA CAMMARERI

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: CAMUTI MARCELLO

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP- SOCIO CULTURALE

Nr. Ord. della proposta 17

Li 09-04-2021

OGGETTO: Approvazione Programma Servizi Socio-Assistenziali-Anno 2021

RELAZIONE

PREMESSO che i Consigli Comunali devono approvare, entro il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, il Programma dei Servizi e degli Interventi Socio Assistenziali;

CHE tale piano, oltre ad esplicitare gli obiettivi che i Servizi Sociali di un Ente intendono perseguire, deve contenere tutti gli interventi che si intendono attuare nel corso dell'esercizio finanziario, avendo riguardo delle diverse esigenze e dei diversi bisogni registrati ed analizzati sul territorio comunale, nonché delle risorse economiche a disposizione;

CHE tale programmazione deve essere effettuata in sinergia con quella del Distretto Socio Sanitario D30, tenere conto delle altre risorse presenti sul territorio, servizi pubblici, privato sociale, organizzazioni no profit, del volontariato e della società civile;

VISTI lo schema di Programma e la relazione dei servizi socio assistenziali redatti dall'Ufficio Servizi Sociali;

PROPONE

APPROVARE gli allegati Programma e Relazione dei servizi socio assistenziali per l'anno 2021, che fanno parte integrante della presente

Il Responsabile di Area
Dott.ssa Castellino Graziella

Marie Udici

L'Amministratore Proponente

Camelito Maresella



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP-SOCIO CULTURALE

PROGRAMMA SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI - ANNO 2021 -

I Servizi Sociali di questo Comune sono rivolti a promuovere il benessere sociale dei Cittadini attraverso la predisposizione ed erogazione di servizi o di prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno di quei cittadini che per svariati motivi di natura economica, sociale, lavorativa, familiare, possono trovarsi in difficoltà, a contrastare la povertà, ad offrire servizi alle persone in difficoltà (in particolar modo anziani e disabili), ad intervenire per valorizzare e sostenere le responsabilità familiari, con particolare attenzione ai giovani ed ai minori.

L'attenzione di questi servizi non è rivolta solo a gruppi marginali, ma anche a migliorare la vita relazionale di tutti i cittadini, tutelando il diritto a star bene, a sviluppare e conservare le proprie capacità fisiche, a riconoscere e coltivare le risorse personali, a essere membri attivi della società, ad affrontare positivamente le responsabilità quotidiane.

Gli interventi dei Servizi Sociali devono fondarsi su valori fondamentali quali:

- Il rispetto per la persona, come diritto di ciascun individuo ad affrontare con dignità possibili situazioni di difficoltà personale, sociale ed economica;
- L'uguaglianza, l'imparzialità e l'equità nell'erogazione dei servizi, perché a tutti siano date pari opportunità;
- L'efficacia e l'efficienza, perché non vi siano sprechi e si risponda ai bisogni concreti della comunità;
- La solidarietà, la sussidiarietà e la cittadinanza attiva, perché si creino e crescano nella società le opportunità di aiutare e di essere aiutati.

Il Comune, nell'erogazione dei vari servizi, agisce in sinergia con il Distretto Socio-Sanitario 30 con il quale, unitamente agli altri Comuni del Distretto, viene progettato il Piano di zona, cioè il piano regolatore dei servizi sociali territoriali, con l'obiettivo di disegnare un programma di lavoro comune con le varie parti sociali, sviluppare sinergie e ottimizzare le risorse per i servizi e gli interventi sociali, migliorarne la qualità, ottimizzare i costi e rendere omogenee le prestazioni

Gli interventi dei Servizi Sociali devono essere personalizzati, concepiti nel pieno rispetto delle differenze, delle scelte e degli stili di vita espressi dai singoli, ed avendo come punto di partenza l'individuazione e l'analisi dei bisogni della comunità, in modo da fornire risposte concrete alle varie necessità delineando gli elementi cardine di cui i cittadini possono disporre, in risposta ai loro bisogni ed a supporto della loro qualità di vita.

Il sistema dei servizi e degli interventi previsto dai Servizi Sociali di questo Comune intende potenziare le capacità delle persone in situazioni di fragilità, offrendo loro le condizioni minime per affrontare la crisi personale e/o familiare con il supporto di progetti individualizzati volti a promuovere, anche in via sperimentale, l'autonomia e la conseguente fuoriuscita dai percorsi assistenziali.

Elemento fondamentale degli interventi è la **“Valutazione multidimensionale del bisogno”** e la conseguente progettazione degli interventi necessari da parte del servizio sociale comunale.

Il Comune determina, tramite gli atti e gli strumenti di programmazione previsti dalla legislazione nazionale e regionale, gli obiettivi di sviluppo dei Servizi Sociali nella città, sulla base dei bisogni del territorio e, in attuazione del principio di sussidiarietà, persegue la finalità di realizzare un sistema di servizi sociali capace di integrare servizi pubblici, attività del privato sociale, delle organizzazioni non profit, della società civile, del volontariato e delle famiglie. Questo sistema integrato dei servizi sociali favorisce le interazioni tra il bisogno sociale, il territorio e la comunità che lo abita, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale attraverso la prevenzione del disagio e la condivisione dei compiti di sostegno e di cura.

Oggi un Amministratore locale non si trova più a dover affrontare la scelta tra quante risorse riservare ad un servizio piuttosto che ad un altro, ma si trova a dover cercare di interpretare i reali bisogni del momento, individuare le necessità preminenti, e con le scarse risorse disponibili cercare di affrontare le varie problematiche, stabilendo priorità, razionalizzando l'uso delle risorse economiche, professionali e strumentali a disposizione.

Per questo il primo passo è costituito dall'analisi dei bisogni e dalla fissazione degli obiettivi strategici, dalla messa a fuoco dei vari attori presenti sul territorio: Consultorio familiare, Istituto Comprensivo, Associazioni di volontariato, Parrocchia e i ruoli che ciascun soggetto potrà ricoprire

La sinergia con tali realtà consente di meglio individuare le aree di intervento nelle quali stabilire le prevalenti necessità e un esame più completo del contesto sociale in tutte le sue componenti e sfaccettature, con i diversi tipi di fragilità, di pianificare al meglio l'utilizzo delle risorse comunali, coordinandole al meglio con quelle socio sanitarie, educative, sportivo-aggregative e del volontariato, esistenti sul territorio.

Quest'Amministrazione vuole continuare nella promozione di una politica sociale volta a venire incontro ai bisogni emergenti in ambito comunale e vuole continuare ad orientare la propria attività a prevenire ed arginare situazioni di disagio e difficoltà che possono determinare esclusione e malessere individuale e sociale, ma anche promuovere un miglioramento della qualità della vita della popolazione, con al centro **la persona** nella sua totalità.

Nella consapevolezza dell'importanza di questi servizi, inoltre, effettuerà attività di informazione mirata a far conoscere la rete di servizi dei quali gli utenti potranno usufruire indirizzandoli verso quelli che sono più rispondenti ai loro bisogni.

In questo momento l'attenzione dei Servizi Sociali non può che focalizzarsi sulle forti ripercussioni dell'emergenza sanitaria che si sta vivendo nel tessuto socio-economico di tutto il Paese e che ancora più forte si fa sentire nell'economia già abbastanza provata dei piccoli comuni come il nostro, il cui sistema produttivo si basa prevalentemente su piccole attività artigianali, commerciali e professionali che già sopravvivevano a stento

Misure di sostegno devono essere rivolte alle "nuove povertà", ai nuclei familiari, particolarmente svantaggiati dall'emergenza creatasi per effetto delle misure messe in atto per prevenire e contenere il diffondersi del COVID-19 e del loro perdurare.

Le misure di sostegno economico dovranno essere integrate con azioni finalizzate ad evitare isolamento e emarginazione sociale.

E' questo lo spirito che sta alla base di questo programma dei servizi socio assistenziali.

Sono stati confermati i servizi ormai storici e che rispondono quotidianamente ai bisogni primari del cittadino e messi in atto nuovi interventi, in collaborazione con il Distretto Socio sanitario D30, che rendono ancora più incisivo l'intervento comunale nei confronti delle famiglie e delle fasce più deboli, a rischio di emarginazione ed esclusione sociale.

L'Amministrazione e gli uffici dei Servizi Sociali sono e saranno attenti e vigili nel valutare eventuali "bisogni latenti", a monitorare i risvolti sociali dell'emergenza determinata dal coronavirus, promuovendo interventi mirati a rispondere sempre meglio ai bisogni delle persone.

I servizi presenti nel programma socio-assistenziale sono quelli esposti suddivisi per aree di intervento.

servizi rivolti alla generalità della popolazione

Servizio Sociale Professionale

Il SSP ha il compito di garantire prestazioni e servizi che permettano di superare o ridimensionare criticità e condizioni di bisogno sociale della cittadinanza. Il servizio sociale professionale consente la presa in carico dell'utente e la formulazione di un progetto personalizzato in base alle sue esigenze operando con interventi immediati che migliorino da un lato lo stato di grave disagio e dall'altro, siano efficaci sul piano della prevenzione.

La figura dell'assistente sociale ricopre un ruolo di **case manager** ed è responsabile, insieme all'utente e alla sua famiglia e agli altri soggetti istituzionali coinvolti, del progetto personalizzato messo a punto caso per caso. Si tratta di una figura professionale istituzionale che è responsabile tanto della elaborazione e realizzazione del progetto, quanto della qualità del servizio reso.

Tra i compiti del S.S.P rientrano:

- Gestione rapporti con il ministero di Giustizia e il Tribunale;
- Segnalazione tribunale per i minorenni di situazioni di pregiudizio
- Procedure di riconoscimento dell'idoneità per famiglie che effettuano richieste di affido o adozione;
- Destinazione di soggetti fragili in strutture di tipo residenziale;
- Iniziative nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria;
- Partecipazione all'unità di valutazione multidimensionale(UVM).

Per svolgere le proprie funzioni, il SSP si avvale di diversi strumenti, tra cui l'indicatore ISEE, mappe relative ai servizi attivati nell'ambito territoriale di competenza e delle reti istituzionali, colloqui e schede di progetti personalizzati.

Segretariato Sociale

Il Segretariato sociale è un servizio che svolge una funzione di informazione e orientamento alla cittadinanza sulle prestazioni di cui l'utenza può usufruire e funge da filtro della domanda presentata. Le funzioni svolte nell'ambito di questo servizio sono molteplici e vanno dall'accoglienza e ascolto dell'utente, avvicinamento dei cittadini ai servizi proposti anche attraverso la pubblicizzazione dei servizi stessi, dal vaglio e selezione delle domande all'invio ai servizi dell'ambito.

Contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione

Il servizio è volto a sostenere economicamente i soggetti interessati possessori di un reddito non superiore a quello annualmente stabilito con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici. Il beneficio economico è erogato, a seguito di trasferimento delle somme da parte dell'Assessorato, a favore di persone, aventi diritto, che occupano a titolo di abitazione principale unità immobiliari private per le quali hanno stipulato regolare contratto di locazione. Al servizio si accede mediante richiesta formale a seguito bando del suddetto Ministero. L'Ufficio servizi sociali, a seguito istruttoria e verifica dei requisiti, trasmette le istanze degli aventi diritto all'Assessorato competente.

Assegni di maternità e nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico- Artt. 65 e 66 l. 448/98

Il servizio è volto ad assicurare un sostegno economico in favore delle neo mamme e delle famiglie con almeno tre figli minori a carico ed in possesso dei requisiti ISE previsti dalla normativa in vigore. Tale sostegno viene liquidato dall'INPS, a seguito trasmissione telematica dell'istanza da parte

dell'Ufficio Servizi Sociali. Quest'Ufficio, oltre alla trasmissione delle istanze, svolge un ruolo fondamentale nell'informazione degli aventi diritto.

ASSISTENZA PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

In questo ultimo anno l'azione dei Servizi Sociali è rivolta primariamente alla grave situazione socio economica determinatasi a causa delle misure messe in atto per contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da corona virus.

Al centro dell'attenzione vi sono soprattutto le persone anziane abitanti da soli e senza rete familiare o amicale, con le quali si sta cercando di mantenere un continuo contatto.

E' stato attivato un numero di telefono al quale i cittadini residenti possono richiedere un supporto per acquisto di medicinali e beni alimentari di prima necessità, al fine di evitarne l'uscita da casa e con il supporto del volontariato e degli stessi esercenti è stato attivato un servizio di consegna spesa e medicine a domicilio.

Si sta cercando di non lasciare da solo nessuno, coinvolgendo tutti, istituzioni, associazioni e privati cittadini in una capillare azione di solidarietà.

Anche i cittadini sono stati sensibilizzati a collaborare segnalando situazioni di criticità, nuclei familiari che versano in particolare necessità e che hanno difficoltà a soddisfare i bisogni primari, ma che per pudore non manifestano il loro disagio.

Unitamente alla Misericordia e alla Parrocchia vengono individuate e monitorate costantemente i nuclei familiari che versano in situazioni di particolare criticità e hanno difficoltà a soddisfare i bisogni primari, cercando di rimuovere tali criticità sia con i buoni spesa che attraverso il banco alimentare e quello della Caritas.

Si sta cercando di non lasciare da solo nessuno, in continua sinergia tra comune e autorità sanitarie, è stato istituito il servizio di supporto psicologico telefonico per affrontare eventuali ansie relative a questo singolare momento d'emergenza, rivolto a chiunque ne avesse bisogno in caso di insorgenza di ansia o per aiutare ad affrontare razionalmente questo particolare momento.

Sempre con la collaborazione dell'ASP sono state effettuate e si effettueranno giornate di screening e di vaccinazioni e si sta fornendo un supporto per facilitare le prenotazioni per l'effettuazione delle vaccinazioni.

ASSISTENZA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'assistenza economica in questo anno, oltre a venire incontro alle situazioni disagiate di singoli o famiglie già esistenti, si sta prestando particolare attenzione, ai nuclei familiari la cui situazione di disagio, è stata resa ancor più grave, oppure è derivata direttamente, dall'emergenza sanitaria da COVID-19, dalle misure messe in atto per prevenire e contenere il suo diffondersi, dal loro perdurare e dalla conseguente interruzione di quasi tutte le attività economiche.

Sono costoro i "nuovi poveri", famiglie che si sono trovate prive di alcun reddito, di liquidità e non più in grado di far fronte ai primari bisogni.

Nell'accertamento delle effettive condizioni di necessità i servizi sociali del Comune devono esercitare un ruolo fondamentale, monitorando costantemente le varie situazioni, l'evoluzione delle nuove forme di disagio giovanile e adulto, insieme a quelle già sussistenti, al fine di attuare delle strategie di intervento e finalizzare i percorsi d'integrazione.

Per fronteggiare la mancanza di liquidità e quindi la possibilità di soddisfare le primarie necessità, con Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 è stato ulteriormente incrementato il fondo di solidarietà comunale, già ripartito tra i Comuni con Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 20 Marzo 2020.

Al fine di assicurare massima equità, i fondi si stanno distribuendo in più trance, aggiornando continuamente la platea dei destinatari per garantire nuovi ingressi, o escludere per perdita dei requisiti.

Anche la Regione Sicilia, una volta completata la rendicontazione delle somme già erogate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020, n. 135 del 07/04/2020 e n. 148 del 17/04/2020 ripartirà tra i Comuni siciliani un'altra trance per le stesse finalità sopraindicate che sarà ripartita per le medesime finalità.

Servizi rivolti agli anziani

Assistenza domiciliare

Il servizio è rivolto principalmente agli anziani, ma viene attuato anche in favore di minori, di disabili e di nuclei con particolari problematiche sociali.

Considerato che bisogna razionalizzare le risorse, già lo scorso anno sono stati individuati i soggetti che necessitano realmente di tale assistenza, e costantemente viene monitorata la situazione modulando gli interventi secondo le criticità che vanno emergendo.

L'attività si articola attraverso la predisposizione da parte dell'assistente sociale di un piano di intervento personalizzato, atto a fornire prestazioni rispondenti alle necessità dell'assistito.

Il servizio è finalizzato:

- a sostenere il ruolo della famiglia nella cura e assistenza ai congiunti;
- a contenere l'espandersi della domanda di istituzionalizzazione per gli anziani che, adeguatamente supportati, possono rimanere nel loro domicilio;
- a favorire la socializzazione e la partecipazione alle opportunità ricreative ed alla vita comunitaria, riconoscendo e valorizzando le capacità residue;

Tale servizio è espletato tramite affidamento, in conformità alla normativa vigente che regola la materia.

Si ritiene a breve di poter integrare ed ampliare tale servizio con i fondi della legge 328/2000, che vengono gestiti dal Distretto 30.

Attività ricreative e aggregative

Momentaneamente la situazione creata a causa dell'emergenza epidemiologica e le distanze sociali che essa impone, non hanno dato la possibilità di svolgere attività aggregative e ricreative per anziani.

Il centro ricreativo per anziani è stato temporaneamente chiuso e la ripresa della sua attività dipenderà dall'evoluzione del coronavirus.

Il centro ha anche lo scopo di favorire un interscambio culturale tra anziani e giovani generazioni, che consente loro di conoscersi meglio ed imparare a dialogare.

Servizi rivolti ai minori

Centri di aggregazione

L'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione ai minori con l'obiettivo di favorire la loro integrazione e socializzazione, anche attraverso forme di aggregazione finalizzate a prevenire il disagio giovanile nelle sue espressioni maggiormente problematiche e, per questo motivo, intende offrire

servizi che siano di supporto ai nuclei familiari più deboli che vivono più di altri la difficoltà di gestire il tempo libero dei figli.

Per tale finalità nel periodo estivo è stata sempre organizzata la ludoteca quale realtà educativa alternativa che offra nuove opportunità di socializzazione, di sviluppo della creatività, di miglioramento dei livelli di comunicazione sociale, al fine di prevenire eventuali problematiche di devianze minorili.

Particolari consensi tra i partecipanti ha avuto nell'estate 2020 l'esperienza della ludoteca all'aperto e si intende riproporre la sua realizzazione anche nella prossima estate compatibilmente con le misure a cui ci si dovrà attenere nel periodo previsto per la sua apertura.

L'Amministrazione, comunque, auspica di poter realizzare una ludoteca permanente quale servizio aperto durante l'intero anno. In attesa di un finanziamento che possa consentirlo, le esigue risorse disponibili al momento, consentono di garantire il servizio solo nel periodo estivo, nel quale le famiglie incontrano maggiori difficoltà nella gestione dei figli ed è oltremodo necessario garantire loro quel divertimento e quella spensieratezza che consenta a bambini e ragazzi di ritemperarsi e recuperare la carica necessaria ad affrontare il nuovo anno scolastico, che ha quale elemento fondante l'impegno.

Spazio ludico-didattico

Sempre con l'attenzione rivolta alle giovani generazioni che rappresentano il futuro della nostra società, non appena l'emergenza COVID-19 lo permetterà, si intendono realizzare nuovamente i laboratori didattici, artistici e teatrali con la collaborazione del personale della Biblioteca Comunale, dell'Istituto Comprensivo, di associazioni e di volontari, che tanto consenso hanno avuto sia da parte dei bambini e ragazzi che da parte dei genitori e degli insegnanti e che rappresentano per bambini e ragazzi opportunità per la scoperta e la valorizzazione della propria personalità, di apprendimento, di socializzazione, di sviluppo della creatività e della cultura individuale, di miglioramento dei livelli di comunicazione sociale.

Assistenza minori illegittimi

E' stata prevista in bilancio una somma che consenta una contribuzione minima in relazione alle istanze presentate, al fine di ottemperare all'assistenza di tale tipologia di minori, funzioni trasferite dalla Provincia regionale ai comuni.

Servizi rivolti ai disabili

Sostegno economico per portatori di handicap per trasporto presso i centri di riabilitazione.

Il servizio consiste nell'erogazione di un contributo minimo a sostegno delle spese di trasporto presso centri di riabilitazione, a richiesta degli interessati, che devono essere in possesso di riconoscimento di handicap grave da parte dell'apposita Commissione Invalidi Civili e inseriti in progetti riabilitativi che richiedono la frequenza di tali centri.

Progetto sostegno soggetti diversamente abili

Il progetto è rivolto ai minori diversamente abili ed è attuato in favore dei minori segnalati dall'Istituto Comprensivo di San Piero Patti in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile di Patti. Il progetto prevede la realizzazione di specifiche attività in ambito scolastico mirate all'apprendimento di maggiori abilità e competenze dei minori coinvolti.

Progetto sostegno famiglie diversamente abili

La situazione emergenziale che stiamo vivendo, ha comportato forti e persistenti limitazioni che hanno stravolto ritmi e abitudini quotidiane. Tutti abbiamo interrotto le relazioni con le persone e sospeso le attività fuori casa. Ne deriva un malessere psicofisico che può riguardare bambini e adulti ed essere caratterizzato da ansia, stress, insicurezza, paura, preoccupazione, alterazioni emotive e più in generale accentuare pregresse problematiche psicologiche. Questo malessere risulta accentuato in tutte quelle famiglie che si trovano a dover gestire un figlio disabile senza il supporto garantito dalla rete di servizi. Oltre ad un sostegno psicologico a queste famiglie, misure anti covid permettendo, si intendono realizzare dei piccoli laboratori, delle attività ricreative in cui coinvolgere ragazzi diversamente abili in modo offrire loro delle occasioni di svago e socializzazione e nel contempo essere di aiuto alle famiglie.

Compatibilmente con le risorse a disposizione si intende elargire anche un contributo economico a tali famiglie.

Interventi e/o servizi di natura socio- assistenziale a favore dei disabili gravi (ex art.3comma3L.104/92)

Con delibera del comitato dei Sindaci n. 5 del 25/11/2020 è stato dato mandato ai coordinatori gruppo piano del distretto D30 di liquidare e trasferire a codesto Comune la somma di euro 17.042,92 destinata ai servizi di natura socio-assistenziale in favore dei disabili gravi. Tale somma, accreditata dall'assessorato regionale della Famiglia, è stata suddivisa proporzionalmente in rapporto al numero di patti di servizi sottoscritti con l' ASP. Nel nostro comune, infatti, sono stati sottoscritti 17 patti di servizio, l'ufficio servizi sociali attraverso avviso pubblico e un'accurata analisi del territorio ha censito nuovi disabili che potranno usufruire di altri servizi territoriali.

Il governo nazionale ha stanziato alle regioni per tali misure altre somme e per questo motivo l'ufficio si sta attivando a censire altri disabili gravi da inserire tra i beneficiari di questa misura.

Servizio Pon inclusione

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato l'avviso pubblico n.3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "inclusione" proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva.

Con le somme del Pon sono stati previsti

- rafforzamento del servizio sociale professionale, con la presenza nel Comune di un'assistente sociale;
- rafforzamento degli interventi di inclusione, attivazione di tirocini di inclusione presso le aziende

la misura del SIA/REI è stata sostituita dal RDC.

L'assistente sociale si occupa in qualità di case manager della presa in carico degli utenti, attraverso analisi preliminare e redazione di patti per l'inclusione sociale.

Il D.M.n.149 del 22 ottobre 2019 ha previsto le modalità attuative dei progetti utili alla collettività(Puc). Nel comune di San Piero Patti sono stati attivati in totale 11 progetti (PUC) tenendo conto delle caratteristiche delle esigenze territoriali.

Conclusioni

Il programma è stato redatto tenendo conto delle risorse disponibili che ci consentono di affrontare i bisogni che emergono dall'attuale realtà sociale, che vede affiorare una molteplicità di necessità che solo in parte si riescono a soddisfare. Si lavorerà al fine di intercettare finanziamenti che ci permettano di poter realizzare progetti a cui questa amministrazione tiene particolarmente.

Nella indicazione delle voci di intervento si è privilegiato il servizio di assistenza domiciliare per consentire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare e per garantire ai nuclei familiari con disabili e problematici un ulteriore supporto.

Il programma ha carattere dinamico e può essere rimodulato, in relazione anche a possibili disponibilità finanziarie che potranno realizzarsi da integrazione di trasferimenti o nel bilancio, da economie che potrebbero realizzarsi in altri settori o dalla possibilità di svincolare parte del fondo relativo ai crediti di dubbia esigibilità o dai risultati del conto consuntivo.

Il Presidente del Consiglio, constatata la regolarità della presenza e la sussistenza del numero legale, ai sensi dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, prosegue la seduta.

Quindi, procede alla trattazione della proposta in esame, iscritta al punto 10) dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: **“Approvazione programma servizi socio assistenziali – Anno 2021“**.

Il consigliere Camuti, chiede che la proposta venga illustrata dall'Assessore proponente.

L'assessore Marchello, presa la parola, sottolinea che la volontà dell'amministrazione, è di attenzionare i bisogni delle persone più fragili offrendo servizi in sinergia con il Distretto e, sottolinea, il Piano che ci apprestiamo ad approvare, è stato predisposto mettendo al centro la “ persona “ e i suoi bisogni..

A tal proposito ricorda gli interventi e gli aiuti forniti alle fasce deboli durante l'attuale emergenza covid 19. Prosegue l'intervento affermando che, i soli fondi comunali non danno molto margine di spesa e, proprio per questo motivo, l'amministrazione parteciperà a Bandi.

Sottolinea l'importanza dei PUC, sotto il profilo economico e di valorizzazione della persona umana, ed afferma che l'amministrazione ritiene prioritario avviare il servizio di assistenza agli anziani.

Il consigliere Camuti dopo aver ringraziato l'Assessore per i chiarimenti resi, richiama una frase di un famoso giornalista e politico **“occorre fare una rete per accogliere le persone e non farle cadere”** .

E per non fare cadere le persone, a suo avviso occorre che ogni amministrazione si faccia parte attiva nelle politiche del lavoro e si doti di personale qualificato per sostenere le persone fragili attraverso un supporto, non solo burocratico, ma anche psicologico da rendere nelle situazioni di disagio. Prosegue l'intervento chiedendo informazioni sul Bando relativo all'affidamento della casa di riposo e sull'assistenza agli anziani.

Il Sindaco, presa la parola, sottolinea che il Comune di San Piero Patti, presta molto attenzione alle situazioni di disagio potendo contare su Assessori e personale che con entusiasmo, buona volontà e professionalità curano i bisogni delle persone più deboli .

A tal proposito ringrazia l'assessore Marchello che, unitamente agli altri assessori, ha seguito in maniera attenta e scrupolosa le situazioni di disagio della popolazione, soprattutto, in questo particolare momento di emergenza sanitaria Covid.

Prosegue l'intervento affermando che la politica ha l'obbligo di dare risposte ai bisogni dei cittadini.

In riferimento al concetto di rete, richiamato dal consigliere Camuti, sottolinea che tutti hanno fatto rete nel periodo di emergenza e a tal proposito ringrazia tutti i cittadini ed in particolar modo i giovani che, anche con fatica, hanno rispettato tutte le precauzioni per prevenire il Covid.

Per quanto riguarda la casa di riposo ritiene che sia un servizio essenziale da portare avanti nonostante le problematiche insorte.

Per quanto riguarda le politiche per il lavoro, esprime dispiacere sul ritardo nel pagamento del personale utilizzato nei cantieri di lavoro. Ritiene che il reddito di cittadinanza sia uno strumento utile e necessario per aiutare le persone che versano in situazioni di disagio economico e a tal proposito sottolinea che il Comune di San Piero Patti è stato, forse, uno dei primi comuni ad avviare i PUC.

Conclude l'intervento auspicando un incontro con la minoranza al fine di concordare un programma per destinare la quota dell'avanzo disponibile ad interventi sociali.

Il Consigliere Camuti chiede informazioni sulla figura dell'assistente sociale e sul servizio di assistenza agli anziani .

La Responsabile dell'Area, dott.ssa Castellino, presente in aula, interviene chiarendo che la possibilità prevista dalla Finanziaria per il 2021 di poter assumere assistenti sociali riguarda il Distretto e privilegia i comuni che già, in organico, hanno la figura dell'assistente sociale .

In merito all'assistenza degli anziani, chiarisce che è in itinere la procedura per l'affidamento del servizio. .

Il Consigliere Pagana, presa la parola afferma che mentre in passato veniva data priorità agli interventi infrastrutturali , la Pandemia ha modificato la vita delle persone ed anche la modalità di fare politica dovendosi dare priorità alle esigenze di emergenza sociale ed economica . Quindi, condivide la proposta del

Sindaco di concordare l'utilizzo dell'avanzo per destinarlo alle situazioni di disagio sociale.

IL consigliere Camuti , presa la parola ritiene necessario intervenire nelle situazioni di disagio prima che diventino irreparabili.

Il Presidente del Consiglio, a questo punto, non essendoci ulteriori richieste di intervento e chiarimenti, pone a votazione la proposta per alzata di mano .

Eseguita la votazione, per alzata di mano da **n. 10** consiglieri presenti e votanti **la proposta viene approvata all'unanimità.**

Di seguito, invita il Consiglio Comunale a votare, sempre per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della stessa.

Eseguita la votazione, per alzata di mano da **n 10** consiglieri presenti e votanti, **l'immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità**

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto **““Approvazione programma servizi socio assistenziali – Anno 2021** predisposta dall'Area Servizi Demografici –URP- Socio Culturale su direttive dell'assessore Marchello;

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell'Area Servizi Demografici –URP- Socio Culturale per la regolarità tecnica parere favorevole.

Il responsabile dell'area economico finanziaria per la regolarità contabile, parere favorevole.

Ritenuto di dover approvare la proposta, così come formulata;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

-Di approvare la proposta in oggetto: **Approvazione programma servizi socio assistenziali- Anno 2021.**

-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 09-06-2021

Il Responsabile

Maria Gialli

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art.9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 22-04-2021

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

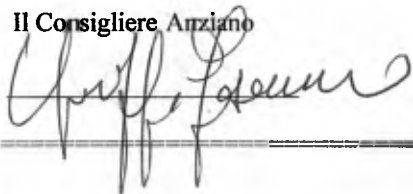
Che la complessiva spesa di € _____, trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA..... TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 20__ (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

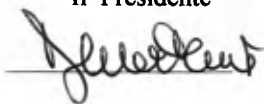
Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

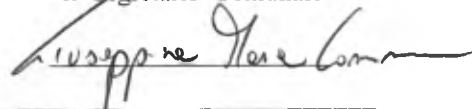
Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 27-04-2021
E fino al 12-05-2021

L'Addetto
Giovanni Di Dio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 27-04-2021

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 27-04-2021 al 12-05-2021

Li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 27-04-2021

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 24-04-2021

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;
- Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li 24-04-2021

Il Segretario Comunale

